

Le Fotostorie



La giornata del tesseramento Con l'ANPI in 160 piazze italiane

In oltre 160 piazze d'Italia l'ANPI ha svolto il 30 novembre scorso la sua tradizionale Giornata Nazionale del tesseramento. Un'occasione preziosa di incontro con le cittadine e i cittadini per riflettere con loro sul difficile momento che sta attraversando il nostro Paese, per parlare di neofascismo e di antifascismo, di rinnovamento della politica, di democrazia. Particolare attenzione è stata posta sulle Riforme Costituzionali e soprattutto su quella del Senato, già approvata in prima lettura in una versione che non potrebbe essere più inadeguata, anche rispetto alle linee portanti della Costituzione, nonché alla Legge elettorale, anch'essa già approvata dalla Camera in un testo contrario alle indicazioni della Corte Costituzionale e non corrispondenti alle attese e ai diritti dei cittadini.

La Giornata ha riscosso grande interesse, prova ne sono i resoconti, pieni di entusiasmo e fiducia, dei Comitati Provinciali. *“Possiamo dire di essere veramente soddisfatti dell'andamento della giornata”* – ci comunicano da Pisa –. *“Abbiamo avuto riscontri positivi per quanto riguarda il tesseramento e poi si è aperto un discorso di collaborazione con gli studenti medi che siamo certi porterà a ulteriori iniziative. Inoltre sono state molte le persone che si sono fermate a parlare con noi e che hanno preso con interesse il materiale informativo e, in generale, hanno testimoniato come la nostra associazione goda di considerazione e affetto”*. Ascoli, una realtà ANPI di recente rifondazione, ha visto una importante partecipazione: *“Abbiamo avuto oltre 400 visite in tutte e cinque le nostre sezioni comunali”* – scrive Marco Morganti, Segretario Provinciale – *con un picco di 120 per Ascoli. Il fatto di aver dialogato nella sede istituzionale dell'Associazione e aver donato alcune delle nostre pubblicazioni è stato decisivo”*.

Il Sud non è stato da meno. *“Un appuntamento riuscito la Giornata del Tesseramento a Catanzaro”* – racconta Mario Vallone, Presidente provinciale e Coordinatore regionale della Calabria –. *“Una manifestazione sul lungomare dove al gazebo allestito dall'ANPI è stato possibile incontrare cittadine e cittadini per parlare della nostra Associazione, del perché è importante iscriversi, quali sono i valori ed i programmi su cui chiediamo l'adesione e la partecipazione (è sempre una piacevole sorpresa vedere persone sconosciute che chiedono la tessera ritenendo l'ANPI l'unica possibilità di impegno). Una giornata importante anche per i nostri iscritti, in particolare i più giovani, per discutere degli impegni attuali e futuri in vista del 70°”*.

E proprio i giovani sono stati molto presenti e attivi. A testimoniarlo, il messaggio giunto dalla Rete degli Studenti Medi e dall'Unione degli Universitari: *“Oggi è la giornata di tesseramento nazionale all'ANPI: studentesse e studenti saranno in tutte le piazze italiane per tesserarsi e ribadire che la Resistenza, la Costituzione e l'antifascismo non sono 'roba da vecchi'. Anche noi vogliamo dare il nostro contributo, non solo aderendo ad un'associazione, ma affermandone con forza i principi, perché l'antifascismo deve essere patrimonio anche delle nuove generazioni. Le derive neo-fasciste sono sempre più preoccupanti, basti pensare a ciò che un paio di giorni fa è accaduto a Roma dove Casapound ha impedito l'entrata a scuola di bimbi Rom. La nostra reazione deve essere netta nell'affermare che i valori della Resistenza, sanciti dalla nostra Costituzione, sono i fondamenti del nostro sistema democratico”*.

Messaggi di sostegno e adesione sono giunti anche da Susanna Camusso, Carla Cantone, Giorgia, Sergio Staino, Francesca Chiavacci e Nadia Urbinati.



Sono migliaia le persone che si sono ritrovate in 160 piazze di tutta Italia ai gazebo e ai banchetti per le nuove iscrizioni all'ANPI. Soprattutto, per quest'anno, molti giovani e giovanissimi si sono iscritti all'Associazione dei partigiani. Ecco una piccola panoramica dei ragazzi che hanno aderito all'Associazione.

In alto a sinistra due ragazzi a Milano sotto lo striscione in difesa della Costituzione. Poi ecco i giovanissimi di Padova, Oristano e Bologna.

In basso, a sinistra, a Palermo il vecchio partigiano Placido Armando Follari "Otello" con la tessera ANPI del nuovo anno.

A destra: la vicepresidente della Sezione ANPI di Udine, Antonella Lestani, consegna la nuova tessera a Furio Honsell, Sindaco di Udine.



Ancona - Cittadini e passanti si incontrano e discutono davanti al banchetto dell'ANPI.



Foto ricordo ad uno dei banchetti dell'ANPI ad **Ascoli Piceno**.

A sinistra: a **San Benedetto del Tronto** quattro iscritti all' ANPI rinnovano la loro tessera al gazebo dell'Associazione.



Nella foto qui a fianco, scattata all'interno della sede ANPI di **Ascoli Piceno** ci s'incontra, si discute e si socializza mentre si rinnova la tessera.



Qui siamo a **Montesarchio (Benevento)** dove un cittadino chiede notizie per l'iscrizione all'ANPI

Qui sotto, siamo al gazebo allestito dal Comitato Provinciale di **Catanzaro** anche qui si discute, ci si confronta sulla situazione politica del Paese e s'incontrano vecchi e nuovi iscritti.



Qui sopra, due compagne dell'ANPI di **Cagliari** preparano i materiali da consegnare ai nuovi iscritti.



A **Catania**, in occasione della festa del tesseramento si è organizzato un presidio con diversi banchetti a Piazza Stesicoro.

Sono intervenuti molti cittadini, giovani e associazioni, che si sono tesserati, e hanno apprezzato le pubblicazioni dell'ANPI.

Durante la festa si è organizzato un sit-in (nella foto) in solidarietà con il PM Nino Di Matteo e la sua scorta, minacciati dalla mafia.



©s.torregrossa.2014



A sinistra, ancora a **Catanzaro**, un cittadino chiede il rinnovo della tessera dell'Associazione. Nella foto sotto: a **Arma di Taggia (Imperia)** la festa del tesseramento è stata anche occasione per una mostra-esposizione di immagini della Resistenza.



Anche a **Potenza** (foto a sinistra) si discute di lavoro, dell'attuale crisi economica e della difesa della Costituzione.



A **Pisa**, la città della Torre, l'ANPI ha sempre avuto una grandissima influenza nella politica locale. In occasione del rinnovo delle tessere e del proselitismo, molti cittadini si sono ritrovati intorno alla bandiera dell'ANPI.



A sinistra, a **Sanremo**, in occasione del tesseramento, è stata allestita anche una mostra fotografica. Al rinnovo della tessera si va anche con il figlioletto in braccio.

Sotto: lo stand ANPI di **Rimini** in Piazza Tre Martiri è stato anche occasione per prendere contatti con persone che non conoscevano l'attività della nostra Associazione.



Per la giornata nazionale del tesseramento ANPI, la Sezione Studentesca di **Perugia** ha organizzato un banchetto informativo e di tesseramento in Piazza Italia, nel pieno centro città. Il banchetto era stato posizionato sotto i loggioni della Provincia, dove sono esposte due importanti lapidi della città: quella commemorativa per le 500 vittime umbre dei campi di sterminio nazisti e quella in memoria di Eglo Tenerini, fucilato proprio in quel luogo il 5 Maggio 1944.



Qui a destra ancora una foto del gazebo allestito dall'ANPI a **Palermo**



Sotto il gazebo dell'ANPI i compagni di **Napoli** si sono scattati una foto ricordo in occasione della giornata del tesseramento. Nella foto sotto, scattata a **Mira (Venezia)**, arrivano coloro che vogliono iscriversi all'Associazione. Mira, con i molti combattenti fra partigiani e nazisti, è una delle città simbolo della lotta di Liberazione nel Veneto.



A **Udine** c'è chi arriva anche con i figli per chiedere la tessera dell'ANPI.



L'incontro dei compagni a **Taranto**, la città dell'Ilva, per la distribuzione delle nuove tessere



Le tre fotografie sono state scattate in pieno centro a **Milano**, la capitale morale della Resistenza italiana. La partecipazione dei cittadini – che hanno intonato in coro i canti della Resistenza – è stata amplissima. Il presidente nazionale dell'ANPI, Carlo Smuraglia, ha rivolto un breve saluto a tutti i presenti con parole di ringraziamento e un invito a continuare a battersi in difesa della Costituzione repubblicana nata proprio dalla Resistenza e contro i rigurgiti neofascisti, tollerati troppo spesso dalle autorità locali e nazionali.

